

FIorentini

Per i contrasti sui posti in Giunta esplosi nel gruppo d.c.

Il raggiunto accordo

I consiglieri di centro sinistra fuggono da Palazzo Valentini

L'occupazione è durata 38 giorni - Dichiarazioni del segretario della Fiom - I lavoratori lasciano oggi lo stabilimento

Nella prima parte della seduta il d.c. Signorello era stato eletto presidente con 20 voti su 45 - Di Giulio: la fuga conferma la debolezza dell'accordo minoritario

Accordo raggiunto per la Fiorentina dopo 38 giorni di occupazione. La dura lotta si è conclusa ieri quando operai e impiegati hanno approvato l'accordo che era intervenuto in mattinata, alla presenza del ministro del Lavoro on. Delle Fave, tra le organizzazioni sindacali e il rappresentativo comitato di agitazione e la direzione aziendale. La fabbrica sarà sgomberata stamane.

Le parti hanno convenuto i seguenti punti: 1) gli operai e gli impiegati saranno messi sotto Cassa Integrazione Guadagni; 2) gli impiegati saranno considerati in ferie fino al 31 gennaio; 3) i rappresentanti degli impiegati di Roma saranno riammessi in servizio; 4) gli operai di Fabiano, dopo il periodo di ferie, chiedono il permesso non retribuito, in attesa di conoscere le decisioni definitive sulla ripresa dello stabilimento; 5) gli operai, agli impiegati e agli equipaggi delle due fabbriche saranno corrisposti gli arretrati di loro spettanza; 6) per l'assunzione dei nuovi dipendenti, la situazione del personale, le parti s'incontreranno appena in grado di valutare i nuovi elementi suscettibili di una graduale ripresa aziendale; 7) la vista degli obiettivi di massima produzione e di massima occupazione possibili, indicata dal governo, porterà le parti a concedere a Fiorentini il finanziamento di 500 milioni.

BUche E RUBINETTI

nuovi pasticci

Manutenzioni, un «affare» che scotta per l'Amministrazione capitolina. Mentre questa mattina, per iniziativa comunista, si riunirà la commissione consiliare dei lavori pubblici per la questione delle manutenzioni stradali, un altro scandalo è giunto al pettine, quello dei «rubinetti tutti d'oro»

Come avviene il «collaudo»



La questione delle buche stradali è un capitolo tutt'altro che chiuso. Se la relazione di fine lavori sul lavoro pubblico svolta dalla commissione consiliare non sarà completa e soddisfacente, il gruppo comunista ha già annunciato che porterà il problema in aula. Intanto, mentre la costruzione delle buche si va ogni giorno di più allargando (ieri si è aperta una buca record, una voragine, in via Angelo Emo, al Trionfale), le storie quasi incredibili delle manutenzioni stradali si arricchiscono di nuovi episodi. Già abbiamo detto alcune delle ditte che hanno in appalto le riparazioni stradali: quelle che pagano le manutenzioni, il problema primo, quindi, è quello di fare eseguire subito a regola d'arte le strade. In-

vece cosa accade? Dopo la costruzione per contratto, la strada rimane un anno in manutenzione alla ditta costruttrice. E dopo un anno arriva il collaudo. Ogni giorno le imprese non si fanno certo trovare imprevedibili, ma poche ore prima passa con il bitume e con il rullo compressore e il gioco è fatto. La strada appare perfetta. Ma accade di peggio. Molte strade, specie quelle interne nei quartieri, vengono costruite senza massicciata. O meglio soltanto una fetta molto spesso viene costruita con uno strato di pietrame sotto il bitume. E il collaudatore (guarda caso) è il soltanto che va a mettere il naso. NELLA FOTOGRAFIA vengono eseguite le riparazioni stradali: una spruzza di bitume, un po' di pietrisco e via.

Funzionari defenestrati

L'indagine sulla manutenzione degli edifici comunali - Vivaci contrasti in seno alla giunta

Per uno scandalo che sta esplodendo (quello delle buche stradali), un altro è giunto al pettine (quello dei rubinetti tutti d'oro). I due «affari» capitolini hanno in comune il settore delle manutenzioni, che sempre è stato il pozzo di S. Patrizio per certi ambienti assai vicini alla D.C. Questa mattina alle 11, dunque, la commissione consiliare dei lavori pubblici si riunirà per esaminare la situazione della rete stradale cittadina, per accertare come sono stati agitati gli appalti, come avvengono collaudi e controlli da parte della R. Partizione. La convocazione è stata sollecitata dal gruppo comunista.

Insomma, come era da prevedere, sono venuti i soliti strascichi. Ma è alla radice che bisogna colpire. Come avvenivano le manutenzioni negli edifici comunali? Prima di eseguire i lavori, senza che alcuno si occupasse sul posto a fare un sopralluogo, a valutare l'entità della riparazione da eseguire, dalla R. Partizione del Comune partiva un ordine per le ditte appaltatrici, con preventivi di spese conto, duecento, anche mille volte superiori al valore reale e inattuale della riparazione richiesta. Lo scandalo ha preso proprio il nome dei «rubinetti tutti d'oro», perché per la giurisdizione di un rubinetto (valore 20 lire) sono state fatte pagare al Comune dalle ditte appaltatrici persino 50 mila lire.

Via tutto!

Un uomo malato di cuore si è ucciso ieri sera con il gas. Guerrino Donati, di 51 anni, trovò cadavere nella casa dove abitava, nella loro abitazione in via della Caffarella 71.

Rissa al commissariato

Rissa al commissariato. Pietro Alfano, 22 anni, fermato con un amico e portato al posto di polizia del Vesuvio, ha dato in escandescenze. Ha raccontato alla polizia che era andato dalla sua amante... hanno bussato e, quando ho aperto, mi sono trovato davanti due ragazzi. Mi sono andati con un coltello, mi hanno rubato due registri, un orologio d'oro, numerosi dischi e le chiavi della mia "500". Poche contestazioni sono bastate, perché il ragazzo ammettesse che si era inventato tutto e però, denunciato a piede libero.

Inventa una rapina

Per punire il padre che, a suo avviso lo lasciava spesso solo, un ragazzo di 20 anni, R.S., ha simulato una rapina. E' solo in casa come sempre, ha raccontato alla polizia, papà era andato dalla sua amante... hanno bussato e, quando ho aperto, mi sono trovato davanti due ragazzi. Mi sono andati con un coltello, mi hanno rubato due registri, un orologio d'oro, numerosi dischi e le chiavi della mia "500". Poche contestazioni sono bastate, perché il ragazzo ammettesse che si era inventato tutto e però, denunciato a piede libero.

Bloccati a Fiumicino Cento milioni sotto le ascelle

Si tratta forse di due «fattorini della malavita» internazionale — Documenti falsi

Credevano di acciuffare trafficanti di droga a carabinieri che da più giorni sorvegliavano l'aeroporto di Fiumicino ed hanno messo invece le mani su due «fattorini» della malavita, che tentavano di portare all'estero qualcosa come 100 milioni in dollari, sterline, franchi, marchi e «traveller's cheque», tutti di provenienza furtiva o, quantomeno, sospetta. I due personaggi — che stavano per imbarcarsi sull'aereo per Istanbul — sono stati naturalmente arrestati. I loro nomi ancora non si sanno: i passaporti, infatti, sembrano falsificati. Secondo i documenti, comunque, si tratterebbe di Giulio Benetti, di 42 anni da Strada della Favara e dell'industria, le francese Victor Clement Slang, di 37 anni, ambedue provenienti da Milano, ma certamente a guardare da come parlano, non italiani.

Il giorno

Oggi, giovedì 21 gennaio (21-24). Onomastico: Agnese. Il sole sorge alle 6,30; tramonta alle 17,12. Luna: ultimo quarto il 24.

piccola cronaca

QUARTICCIULO, ore 20, con Enzo Roggi, PRESENTINO, ore 20, con Felice Monti, BASSILIO, ore 19,30, con Maurizio Bacchelli, CASALONE, ore 19,30, con Enrico Favelli, MONTE MAMMOLO, ore 19,30, con Roberto Frascari, ARDEATINA, ore 19,30, con Attilio Sestini, ARDEATINA, ore 19,30, con Domenico Altieri, ARDEATINA, ore 19,30, con Aldo Castellani, ARDEATINA, ore 20, CARPINETO, ore 20.

Luti

E' morto il compagno Raffaele Palmieri della sezione Casaleggio. I funerali si svolgeranno oggi alle 11, partendo dalla camera mortuaria di via Spirito. Ai familiari le condoglianze dei compagni della sezione e dell'Unità.

Convocazioni

GENZANO, ore 17, celebrazione fondazione partito con Travelli, TOR SAN LORENZO, ore 19, celebrazione fondazione partito con Renna, LUOVISI, ore 19,30, festa Salario; TUSCOLANO, ore 19,30, festa celebrativa; FRASCATI, ore 18, celebrazione fondazione partito; ARDEATINA, ore 19,30, ass. sezione con Altieri; FIUMICINO, ore 19,30, ass. sezione con Altieri.

Amici Unità

Per la campagna abbonamenti a "L'Unità" - "Unità" e "Via Nuova" oggi riunisce a VIA NOVA, con Brusca, con S. LORENZO, ore 20, con Bonanni; TOR SAN LORENZO, ore 19,30, con Frascari.

il partito

Direttivo Oggi alle ore 9 si riunisce il Comitato direttivo della Federazione. C.F.C. Oggi alle ore 18,30 è convocata in Federazione la C.F.C.

Assamblee

TRIVOLI, ore 20, con Luigi Pini, CAMPELLI, ore 18,30, con Edoardo Caviglioglio, SALARIO, ore 21, con Aldo Castellani; PIETRALATA, ore 19,30, con Maria Rodano; TIBURTINO III, ore 19,30, con Franco Calamandrei; TIVOLI, ore 19,30, con Edoardo Penna; GENZANO, ore 19,30, con Renato Travelli; FRASCATI, ore 18,30, con Claudio Verdini; SAN LORENZO, ore 19,30, con Gigliola Tedesco; TUSCOLANO, ore 19,30, con Bruno Sclavo; ITALIA, ore 21, con Maria Micheli; MONTE SACRO, ore 20,30, con Piero Della Seta.

Dibattito su "Mal di Russia"

Oggi, alle ore 18, nella sede dell'Associazione Italia-Urss (Piazza della Repubblica-Escadrona 42, primo piano) avrà luogo un dibattito sul libro "Mal di Russia" di Maurizio Pini, che presenterà parte della seduta. Il dibattito sarà moderato da prof. Lucio Lombardo-Radice. Con il professor Paolo Altieri, segretario dell'Associazione Italia-Urss. Al dibattito sarà presente l'autore del libro.

Fuga in massa ieri sera da Palazzo Valentini dei consiglieri di centro-sinistra: così le due prime votazioni indette per la elezione della giunta non ci sono state. La legge prescrive infatti che ad esse devono essere presenti almeno due terzi dei consiglieri. Ma la fuga dei d.c., dei socialisti, del socialdemocratico e dei repubblicani ha ridotto il numero dei consiglieri a ventisei ed il presidente dell'assemblea, Monaco, è stato costretto a rinviare le votazioni al pomeriggio di oggi.

Ma non era tutto pronto? I quattro partiti del centro-sinistra non avevano già raggiunto un accordo per eleggere una giunta di minoranza? Così sembrava. Ieri sera, invece, appena sono finiti gli scarsi applausi che hanno immediatamente salutato l'elezione a Presidente dell'amministrazione provinciale, dopo sei votazioni, del dottor Nicola Signorello, quando ancora nell'aula risuonavano le parole del neo eletto che ringraziava per i 20 voti ottenuti dai consiglieri di centro-sinistra, si levò una voce che annunciava il conteggio ottenuto da una maggioranza politica decisa, si è saputo che, a due mesi di distanza dalle elezioni del 22 novembre, il gruppo democristiano non aveva ancora raggiunto un'intesa sui nomi dei tre assessori che, secondo gli accordi con gli altri tre partiti, dovrebbero toccare alla Dc (tre andrebbero al Psi, due al Pri e uno al Psdi). Il presidente Monaco ha sospeso allora la riunione ed ha riunito i capigruppo.

Alle 22,30, ripartita la seduta, dei consiglieri della coalizione di centro sinistra erano presenti in aula solo il presidente, Signorello, ed il capogruppo del Psdi Martini. Era quest'ultimo a prendere la parola per leggere una dichiarazione nella quale, in buona sostanza, si diceva che, poiché nella riunione di ieri mattina i due non si erano messi d'accordo su chi eleggere i tre assessori, il numero dei consiglieri di centro sinistra era diminuito e la corsa alle poltrone dovrebbe essere messa in campo da parte di un maggior numero di partiti. Il presidente della giunta di minoranza ha detto che la seduta è rinviata e rinviate le prime votazioni della giunta a domani. I consiglieri presenti, per non poter denunciare lo scandalo, si sono astenuti.

La giunta che il presidente dell'assemblea ha dichiarato chiusa la seduta e rinviate le prime votazioni della giunta a domani, i consiglieri presenti, per non poter denunciare lo scandalo, si sono astenuti. Il presidente della giunta di minoranza ha detto che la seduta è rinviata e rinviate le prime votazioni della giunta a domani, i consiglieri presenti, per non poter denunciare lo scandalo, si sono astenuti.

La giunta che il presidente dell'assemblea ha dichiarato chiusa la seduta e rinviate le prime votazioni della giunta a domani, i consiglieri presenti, per non poter denunciare lo scandalo, si sono astenuti.

La giunta che il presidente dell'assemblea ha dichiarato chiusa la seduta e rinviate le prime votazioni della giunta a domani, i consiglieri presenti, per non poter denunciare lo scandalo, si sono astenuti.

Discriminati i medici autonomi degli enti di Previdenza

Una grave discriminazione nei confronti del sindacato autonomo dei medici di enti di previdenza e assistenza (Fe.M.E.P.A.) è stata attuata dalle amministrazioni di maggiori enti, Inail, Inps, Aspi, appoggiate dal sindacato Cisl-Insm. Sono in corso infatti tra le amministrazioni degli enti di previdenza e assistenza, le rappresentanze sindacali; trattative per la nuova regolamentazione organica del personale. A tuttora è rimasta invariata la situazione Cisl-Insm, alla quale aderiscono solo una parte dei medici dell'Insm.

La diffusione dell'Unità di domenica

Domenica 24, in occasione della celebrazione del 44° anniversario della fondazione del Pci - l'Unità - pubblicherà un numero speciale che illustrerà gli impegni dei comunisti per il 1963 per condurre avanti la battaglia democratica in difesa degli interessi del Paese e dei lavoratori.